



FACCIAMO LAVORARE LE NOSTRE MANI:
COSTRUIAMO INSIEME...

IL POLIPO



PER NON FARSI MALE

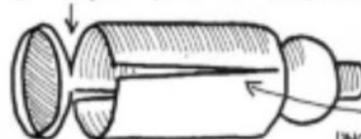
Appoggia la bottiglia su un ripiano stabile, come un tavolo. Con una mano tieni ferma la bottiglia e con l'altra impugna le forbici, in modo da fare una leggera pressione con la punta della lama sulla superficie da tagliare. Facendo perno sulla punta, ruota la lama, in un senso o nell'altro, fino ad ottenere un piccolo foro nel quale farai penetrare, sempre con la massima attenzione, la lama delle forbici. Puoi finalmente tagliare senza più pericolo per le tue dita.



MATERIALE: UNA BOTTIGLIA, FORBICI CON LA PUNTA ARROTONDATA.



① RITAGLIA IL FONDO DELLA BOTTIGLIA



② PARTENDO DAL FONDO FAI UN TAGLIO CHE SALE FINO AL COLLO. POI FANNE UNO UGUALE DALLA PARTE OPPOSTA.

③ ORA DIVIDI A METÀ, PER IL LUNGO, LE DUE STRISCE. ADESSO LE STRISCE SONO QUATTRO.



④ CON ALTRI QUATTRO TAGLI DIVIDI ANCORA A METÀ LE STRISCE CHE DIVENTERANNO SEMPRE PIÙ SOTTILI E INFINE SARANNO OTTO COME I TENTACOLI DI UN POLIPO.



CON UN POCO DI FANTASIA
DIVERTITI A MODELLARE
LE PUNTE DEI TENTACOLI,
IN DENTRO O IN FUORI,
PER RENDERLI FLESSUOSI
COME QUELLI
DI UN POLIPO VERO.



CON UN
PENNARELLO
INDELEBILE
COLORA
GLI
OCCHI.



SE VUOI APPEN-
DERE IL TUO
CAPOLAVORO, FAI
UN BUCO NEL CENTRO
DEL TAPPO CON UN CHIODO
ED UN MARTELLO.

QUINDI INFILA
UN ELASTICO O UNO
SPAGO LUNGO E
SOTTILE NEL BUCO E
FAI UN NODO GROSSO
IN MODO CHE NON RIESCA
A RIPASSARE DAL BUCO.



CON UNA BOTTIGLIA UGUALE
PUOI FARE UN ANIMALE
SIMILE AL POLIPO:
LA SEPPIA

TAGLIA IL COLLO DELLA
BOTTIGLIA POI
SPRANGI IL BORDO
FINO ALLA PARTE
CILINDRICA.



LEGA CON UNO
SPAGO ALCUNE
STRISCE TAGLIATE
DA UN SACCHETTO
DI PLASTICA E
INSERISCI LO
SPAGO IN UN BUCO
CHE FAI SUL
FONDO DELLA
BOTTIGLIA.



POLIPO E POLPO

Quello che noi chiamiamo comunemente polpo in realtà si chiama polpo ed è un mollusco il cui nome scientifico è *Octopus* e, come dice il nome, ha otto piedi o tentacoli, muniti di ventose, per mezzo dei quali striscia e si arrampica sugli scogli sommersi dove vive.

Il polpo è anche in grado di nuotare e lo fa spruzzando un potente getto di acqua da una specie di imbuto. Questo getto lo spinge all'indietro come il motore a reazione di un jet. Quando il polpo viene attaccato, lancia contro l'aggressore una nube nera, simile all'inchiostro, con la quale si nasconde e scappa.

E ORA ANDIAMO AVANTI CON LA STORIA:

